

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 16.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 23 ottobre 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantadue.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 7395, di conversione del decreto-legge n. 268 del 2000.

Il disegno di legge è assegnato alla VI Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

FRANCESCO FINO illustra la sua interpellanza n. 2-02382, sulla situazione dei locali dell'ufficio postale di Corigliano Calabro.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, precisato

che il Governo ha solo poteri di vigilanza sull'autonoma attività gestionale delle Poste italiane Spa, comunica che quest'ultima ha assicurato che lo stato di avanzamento dei lavori relativi ai locali dell'ufficio postale di Corigliano Calabro è a buon punto; il 14 aprile scorso è stata indetta una nuova gara d'appalto ed il completamento delle opere di ristrutturazione avrà luogo in circa novanta giorni. Sottolinea altresì che risponde al vero l'affermazione secondo la quale nel gennaio scorso è venuto meno l'ostacolo che impediva la conclusione dei lavori anche con riferimento al contenzioso insorto tra la società Poste italiane e la ditta appaltatrice. Auspica infine che in futuro non si trascenda nei toni polemici nell'elaborazione e nello svolgimento di atti di sindacato ispettivo.

FRANCESCO FINO si dichiara parzialmente soddisfatto, ribadendo che risulterebbe non veritiero quanto affermato dal Governo sulla vicenda, anche in risposta a precedenti atti di sindacato ispettivo.

PRESIDENTE, rilevato che alla Presidenza non compete un vaglio sul merito degli atti di sindacato ispettivo, assicura che riferirà al Presidente della Camera in ordine all'esigenza prospettata dal sottosegretario Vita di evitare forzature polemiche nell'esercizio del potere di sindacato ispettivo.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, in risposta all'interrogazione Volontè n. 3-04180, sull'esclusione di MTV-reteA dall'assegnazione delle concessioni televisive

nazionali, premesso che il rilascio di tali concessioni è avvenuto sulla base di un procedimento complesso, tale da escludere qualunque elemento di discrezionalità ed i cui atti sono a disposizione di chiunque vi abbia un interesse giuridicamente rilevante ai sensi della legge n. 241 del 1990, fa presente che la concessione in oggetto è stata negata in quanto dagli accertamenti svolti è emersa una situazione societaria di controllo indiretto della emittente televisiva MTV da parte di una società di diritto statunitense: il che configurerebbe una violazione della normativa vigente.

MAURO CUTRUFO prende atto dell'articolata risposta, della quale tuttavia dichiara di non potersi ritenere soddisfatto.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, in risposta all'interrogazione Cento n. 3-05501, sull'adeguamento alle norme di sicurezza dei locali delle poste di viale Adriatico a Roma, ribadita l'impossibilità per il Governo di sindacare scelte attinenti alla libertà gestionale dell'azienda Poste Spa, fa presente che l'ufficio postale di viale Adriatico occupa due piani di un immobile di proprietà della regione Lazio; ricorda che il piano rialzato è stato oggetto di specifici lavori e che, non avendo avuto esito favorevole la ricerca di ulteriori strutture, la società Posta italiane ha ritenuto di procedere alla ristrutturazione anche dei locali siti al primo piano dell'edificio, predisponendo un progetto per il quale sarà indetta una gara d'appalto non appena si concluderà l'iter della relativa pratica.

PIER PAOLO CENTO, nel dichiararsi soddisfatto, osserva che, a suo avviso, la ricerca da parte della società Poste italiane di ulteriori locali è stata condotta troppo frettolosamente, attesa la disponibilità nello stesso quartiere di locali adeguati alle esigenze avvertite.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi.

(Vedi resoconto stenografico pag. 10).

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

FRANCESCO FINO sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 31 ottobre 2000, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 11).

La seduta termina alle 16,55.